Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 37

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 12 febbraio 1958 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 550-139 551-236 551 554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 37 DEL 12 FEBBRAIO 1958:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n 6 · **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Buoni del tesoro novennali 5 %, di scadenza 1° aprile 1964 (dalla serie 1ª/1964 alla serie 23ª/1964), emessi in base alle leggi 31 luglio 1954, n 612, e 27 dicembre 1953, n. 941, e decreto Ministeriale 11 dicembre 1954. Parte I: Elenco dei premi assegnati nella terza estrazione eseguita il 20 gennaio 1958 Parte II. Elenco dei premi assegnati nelle precedenti estrazioni.

(222)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n.* 240

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BORASCHI Domenico di Alessandro e di Guazzetti Domenica da Palanzano (Parma), classe 1920 partigiano combattente — Durante la lotta partigiana, combattuta nella zona di Parma, dava ripetute e belle prove di decisione, di iniziativa e di coraggio al comando di una squadra di arditi ed insidiando il traffico nemico sulle rotabili Particolarmente si distingueva nei colpi di mano effettuati a Langhirano ed a Pilastro e condotti con mirabile ardimento. — Zona di Parma, giugno 1944-aprile 1945.

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 23 *luglio* 1957
registro n. 9 *Presidenza, foglio n* 297

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

ANGELI Virgilio di Guglielmo e di Chinasso Giovanna da Grisso Meder (Scorgeleit), classe 1899, partigiano combattente (*alla memoria*). — Ardimentoso combattente della lotta di liberazione si distingueva per dedizione alla Causa, per capacità organizzativa e per valoroso comportamento tenuto negli scontri del Forte Tiburtino e di Boccaleone, dove riportava seria ferita. Partecipando all'attacco di un convoglio di munizioni nelle vicinanze dell'aeroporto di Ciampino, cadeva, con le armi in pugno, in mani tedesche Sopportava con fermo animo sevizie e torture nulla rivelando e, sacrificato alla rappresaglia nemica, immolava la vita alle Fosse Ardeatine per il trionfo degli ideali di Libertà e di Patria. — Roma, 24 marzo 1944.

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 5 *giugno* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n.* 328

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

BREDARIOL Olivo di Paolo e di Gavazzo Carolina da Cavriè, classe 1927, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partigiano diciassettenne, generoso ed ardito, nel corso di un duro rastrellamento condotto dai tedeschi sul Piave con forze imponenti, cadeva armato in mani nemiche Lungamente interrogato e sottoposto ad atroci sevizie, con fiero ed esemplare contegno, nulla rivelava sull'attività dei partigiani Inferociti, i tedeschi, gli rompevano le mascelle, gli strappavano gli occhi ed, infine lo fucilavano — Sacile (Udine), 28 settembre 1944.

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n* 238

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

GRASSINI Dante di Giovanni e di Grondone Teresa da Modena, classe 1921, partigiano combattente (*alla memoria*) — Valoroso combattente della lotta di liberazione, già segnalato per coraggio e per decisione dimostrata nelle formazioni partigiane nella Val Casotto, si offriva volontario per recarsi a Genova a ricercare collegamento per richiesta di aviolanci. Caduto per delazione in mani tedesche, sosteneva per un mese lunghi interrogatori e dure sevizie nulla rivelando Portato davanti al plotone di esecuzione cadeva da prode nel nome d'Italia — Savona, 31 marzo 1944.

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 25 *giugno* 1957
registro n 8 *Presidenza, foglio n* 24

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

LAURENTI Battista di Giovanni e di Chianale Maria da Bergiallo, classe 1920, sottotenente artiglieria, partigiano combattente (*alla memoria*) — Nella lotta partigiana forniva sicure prove di capacità e di ardimento assumendo incarichi di responsabilità e di comando Già distintosi nella esecuzione di audaci colpi di mano, incurante del pericolo, tornava sul luogo delle sue gesta deciso a rinnovarle Riconosciuto e catturato teneva nell'interrogatorio e di fronte alla morte nobile, fiero ed esemplare contegno. — Zona di Torino, 4 ottobre 1944.

Decreto 16 *gennaio* 1957
registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1957
registro n 6 *Presidenza, foglio n.* 239

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SCLAVO Vincenzo di Francesco e fu Canavere Elisabetta da Lesegno (Cuneo) classe 1914, partigiano combattente (*alla memoria*). — Valoroso combattente della lotta partigiana, aspramente combattuta nelle formazioni di montagna, si distingueva particolarmente durante il duro rastrellamento effettuato dai tedeschi nel novembre del 1944 sulle Langhe e nel corso di un duro scontro a Clavesana Offertosi volontario per un'ardita azione contro un presidio tedesco, si slanciava alla testa della sua squadra Colpito a morte continuava a far fuoco sino a che cadeva da prode sul campo. — San Michele di Mondovì, 13 aprile 1945.

(515)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 agosto 1957, n. 1373.

Determinazione della spesa di gestione dei servizi antincendi a carico dei Comuni per l'anno 1957.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 1 della legge 9 aprile 1951, n. 338, concernente la gestione finanziaria dei servizi antincendi;

Sulla proposta del Ministro per l'interno di concerto con i Ministri per le finanze e per il tesoro;

Decreta:

La spesa di gestione dei servizi antincendi per l'anno 1957 a carico dei Comuni, è determinata nella misura complessiva di L. 6.101.164.804 (seimiliardicentounomilionicentosessantaquattromilaottocentoquattro).

La quota di tale spesa, riferibile a ciascun Corpo dei VV. F. è determinata nella tabella annessa al presente decreto munita del visto del Ministro per l'interno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 agosto 1957

GRONCHI

TAMBRONI — ANDREOTTI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti addì 6 febbraio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 22 — RELLEVA

Riparto della spesa di gestione dei servizi antincendi per ogni Corpo VV. F. per l'anno 1957

PROVINCIA	Quota contributo
Agrigento	37.587 245
Alessandria	52 777.356
Ancona	50 642 611
Aosta	14 542 223
L'Aquila	29 794 971
Arezzo	41 976 593
Ascoli Piceno	25.645 930
Asti	23.625 476
Avellino	25 059 986
Bari	131 787 575
Belluno	26 361 511
Benevento	23 104 490
Bergamo	54 229.514
Bologna	142 154.081
Brescia	81.050 400
Brindisi	29 718.464
Cagliari	63.751 818
Caltanissetta	40 258.488
Campobasso	21 689 833
Catania	125.416 915
Catanzaro	47.911.635
Chieti	26 529 680
Como	55 647 869
Cosenza	40.957 910
Cremona	37 558 858
Cuneo	58 002 751
Enna	20 715 910
Ferrara	62 234 977
Firenze	165 269 552
Foggia	75.266.611
Forlì	76 702.900
Frosinone	19 367.198
Genova	223 826.216
Gorizia	21 677 933
Grosseto	17 848.662
Imperia	25 871.206
La Spezia	37.633.729
Lecce	38.628.278
Latina	18.118.947
Livorno	53 795.041
Lucca	48 163.044
Macerata	21 648.695
Mantova	33 675.105
Massa Carrara	37 575.193
Matera	14 769 792
Messina	84 225 412
Milano	494 181.886
Modena	61 983 690
Napoli	377 300 072
Novara	46 527 680
Nuoro	11 579 746
Padova	76 074 060
Palermo	175 488 943
Parma	49 591 644
Pavia	54 624.364
Perugia	78 188 472
Pesaro	35 286 875
Pescara	25 400 476
Piacenza	29.366 966
Pisa	39 067.385
Caserta	39 927 708
Pistoia	32 704 510
Potenza	24 133 285
Ragusa	33 228 248
Ravenna	52.066 847
Reggio Calabria	67 598 360
Reggio Emilia	43.156.148
Rieti	13 762 301
Roma	547 826 618
Rovigo	27 932 519
Salerno	54 934.345
Sassari	32 037.755
Savona	30 091 470
Siena	30.071.342
Siracusa	41 788.825
Sondrio	12 053.885
Taranto	63 290 253
Teramo	20 243.500
Terni	34 955.637
Torino	284 727.163
Trapani	69 129 494
Treviso	48 276 873
Trieste	85 438 772
Udine	64 095 406
Varese	53 123.709
Venezia	141 302 106
Vercelli	39.745 443
Verona	74.979 881
Vicenza	58 174 736
Viterbo	20.161.432
TOTALE . . .	6 101 164 804

Visto, *il Ministro per l'interno*. TAMBRONI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 dicembre 1957, n. 1374.

Erezione in ente morale dell'Opera pia « Casa di riposo Ignazio Guarini », con sede in Botrugno di Nociglia (Lecce).

N. 1374. Decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia « Casa di riposo Ignazio Guarini », con sede in Botrugno di Nociglia (Lecce), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1958
Atti del Governo, registro n. 111, foglio n. 19 — BELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 gennaio 1958.

Dimissioni dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo del dott. Giovanni Mortillaro.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto Presidenziale 20 giugno 1956, registrato alla Corte dei conti il 21 luglio successivo, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 358, col quale il dott. Giovanni Mortillaro venne reintegrato nella carica di agente di cambio della Borsa valori di Palermo;

Vista la dichiarazione in data 20 novembre 1957, con la quale il dott. Giovanni Mortillaro ha rassegnato le dimissioni dalla carica di agente di cambio per motivi di salute;

Ritenuto che effettivamente le condizioni di salute del dott. Mortillaro, invalido di guerra, non gli consentono di esercitare la professione e, pertanto, sono da accettarsi le dimissioni da lui presentate;

Visti i pareri espressi dalla Commissione per il listino e dalla Deputazione della Borsa valori di Palermo, nonchè dall'ispettore capo del Tesoro delegato alla vigilanza governativa della Borsa valori stessa;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Con decorrenza dal 20 novembre 1957, sono accettate le dimissioni rassegnate dal dott. Giovanni Mortillaro dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Palermo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 15 gennaio 1958

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1958
Registro n. 2 Tesoro, foglio n. 324 — FLAMMIA

(633)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1957.

Contributo a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi da trattenere a carico delle ditte titolari di concessioni speciali per la coltivazione del tabacco per i prodotti in colli del raccolto 1957.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1916, n. 297;

Tenuto conto delle necessità finanziarie dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi;

Decreta:

Il contributo a favore dell'Istituto scientifico sperimentale per i tabacchi da trattenere sull'importo dovuto alle ditte titolari di concessioni speciali per la coltivazione del tabacco per i prodotti in colli del raccolto 1957 acquistati dall'Amministrazione dei monopoli od esportati, è stabilito nella misura del cinque per mille di tale importo al netto della tassa di vigilanza e degli interessi dovuti dalle ditte medesime alla Amministrazione per le anticipazioni da questa corrisposte.

Nel calcolo del suddetto importo le frazioni inferiori a lire 1000 sono trascurate.

L'Amministrazione dei monopoli è incaricata della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1957

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° febbraio 1958
Registro n. 1 Monopoli, foglio n. 144 — TALURI

(708)

DECRETO MINISTERIALE 25 gennaio 1958.

Nomina del presidente e costituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 27 dicembre 1953, n. 967, recante norme relative all'« Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali » ed, in particolare, l'art. 8 della legge stessa;

Visti gli articoli 2, 3 e 9 del decreto del Presidente della Repubblica in data 11 dicembre 1956, n. 1667, concernenti la composizione degli Organi dell'Istituto predetto;

Considerata la necessità di procedere alla costituzione degli Organi di amministrazione e di controllo dell'Istituto di cui trattasi;

Viste le designazioni all'uopo effettuate ai sensi delle disposizioni precitate;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Caracciolo D'Aidia rag. Luigi è nominato presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali.

Art. 2.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Benini dott. Nando, Bianchi ing. Bruno, Bontadini dott. Virginio, Borrone rag. Piero, Brandi rag. Roberto, Cavanna rag. Giuseppe, Colagrande dott. Mario, De Bernardi avv. Mario, Farello ing. Edoardo, Mancini ing. Angiolino, Mereta col. Rinaldo, Pierro ing. Simone e Zanchi ing. G. Battista, in rappresentanza dei dirigenti;

Resta dott. Nicola, Segrè cav. lav. dott. ing. Marco Claudio e Toscani avv. Rosario, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Rivellini dott. Tommasantonio, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Gaspario dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Art. 3.

Il Collegio sindacale dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali è composto come segue:

Casanova ing. Cesare e Parodi dott. Gaetano Mario, membri effettivi; Brianza Emilio e Riccomanni rag. Mario, membri supplenti, in rappresentanza dei dirigenti;

Bellacci avv. Riccardo, membro supplente e Faudella avv. Carlo, membro supplente, in rappresentanza dei datori di lavoro;

Ghergo dott. Alberto, membro effettivo e Genovese dott. Vincenzo, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Baita dott. Gino, membro effettivo e Mengoli dottor Guido, membro supplente, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1958

Il Ministro: Gui

(540)

DECRETO MINISTERIALE 27 gennaio 1958.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa attualmente in vigore presentati dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffa di assicurazione attualmente in vigore, da adottarsi per una particolare collettiva;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio da adottarsi per una particolare collettiva, presentati dalla Società « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, relativi alla seguente tariffa di assicurazione attualmente in vigore:

Tariffa 3 *a/h*, relativa all'assicurazione, a premio annuo, del valor capitale, determinato al 6%, di una rendita annua certa, pagabile alla morte dell'assicurato qualora essa avvenga entro il termine stabilito.

Roma, addì 27 gennaio 1958

p. *Il Ministro*: Micheli

(693)

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1958.

Istituzione di sessioni ordinarie di esami presso la Direzione marittima di Bari.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 123 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 248, 250, 266, 267, 282 e 297 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il decreto Ministeriale 1° febbraio 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 51 del 2 marzo 1953, relativo all'approvazione dei programmi di esami per il conseguimento dei titoli professionali marittimi previsti dal regolamento 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il decreto Ministeriale 13 marzo 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 72 del 27 marzo 1953, relativo alla composizione delle commissioni di esami per il conseguimento dei titoli professionali marittimi previsti dal regolamento 15 febbraio 1952, n. 328;

Riconosciuta la necessità che anche presso la Direzione marittima di Bari siano tenute sessioni di esami per il conseguimento dei titoli professionali marittimi di capitano di lungo corso, di aspirante capitano di lungo corso, di capitano di macchina e di aspirante capitano di macchina, nonchè della specializzazione alla pesca;

Decreta:

Art. 1.

Presso la Direzione marittima di Bari saranno tenute, nei mesi di gennaio e luglio, sessioni di esami per il conseguimento dei titoli di « capitano di lungo corso », di « aspirante capitano di lungo corso », di « capitano di macchina », di « aspirante capitano di macchina » e della specializzazione alla pesca, di cui agli articoli 248, 250, 266 e 267 del regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328.

Art. 2.

Gli esami di cui al precedente articolo saranno svolti secondo i programmi approvati con il decreto Ministeriale 1° febbraio 1953, e le commissioni saranno formate nei modi previsti dal decreto Ministeriale 13 marzo 1953.

Roma, addì 3 febbraio 1958

Il Ministro: Cassiani

(697)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 18 dicembre 1957, n. 1262 « Estinzione anticipata di alcuni debiti dello Stato facenti carico a più esercizi finanziari » pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 7 gennaio 1958, alla sesta colonnina dell'allegata tabella, in corrispondenza del numero d'ordine 7, in luogo di « 250.568 » leggasi « 259.568 ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 14 gennaio 1958 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor August Herman von Hartmansdorff, Console generale di Svezia a Genova, con giurisdizione sulle regioni dell'Emilia (Romagna), Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e il Veneto, il litorale delle regioni della Toscana e del Lazio, così sulle isole situate in prossimità del litorale

(704)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 10 febbraio 1958:

Ielo Alberto, notaio residente nel comune di Manoppello, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Tortoreto, stesso distretto,

De Luca Antonia nata D'Errico, notaio residente nel comune di Rocca di Mezzo, distretto notarile di L'Aquila, e trasferito nel comune di Mirandola, distretto notarile di Modena;

Gandini Riccardo, notaio residente nel comune di Pozzolo Formigaro, distretto notarile di Alessandria, e trasferito nel comune di Arquata Scrivia, stesso distretto,

De Angelis Pietro, notaio residente nel comune di Colle di Val d'Elsa, distretto notarile di Siena, è trasferito nel comune di Abbadia San Salvatore, stesso distretto;

Sudano Giacomo, notaio residente nel comune di Graglia, distretto notarile di Biella, e trasferito nel comune di Andorno Micca, stesso distretto,

Forno Giuseppe, notaio in Aci Catena distretto notarile di Catania, è trasferito nel comune di Leonforte, distretto notarile di Nicosia,

Pedrelli Vicino, notaio residente nel comune di Casola Valsenio, distretto notarile di Ravenna, è trasferito nel comune di Rocca San Casciano, distretto notarile di Forlì,

Rebori Bartolomeo, notaio residente nel comune di Agazzano, distretto notarile di Piacenza, è trasferito nel comune di Sestri Levante, distretto notarile di Genova,

Demagistris Amerigo, notaio residente nel comune di Mombaruzzo, distretto notarile di Alessandria, e trasferito nel comune di Rovegno, distretto notarile di Genova,

Sanfilippo Francesco, notaio residente nel comune di San Biagio Platani, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Caccamo, distretto notarile di Termini Imerese

Castelluzzo Armando, notaio residente nel comune di Cervino, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere è trasferito nel comune di San Felice a Cancello, stesso distretto

(730)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale proveniente da imbonimento di specchio acqueo lagunare, sita a Porto Marghera-Venezia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 17 gennaio 1958, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq 9600, proveniente da colmata di specchio acqueo lagunare sita a Porto Marghera-Venezia, riportata in catasto al foglio n 6, mappali numeri 4 ½ e 21 b del comune di Venezia (sezione di Venezia).

(698)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di aree e di immobili demaniali, siti sulla spiaggia di Finale Ligure.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 28 novembre 1957, sono stati dismessi dal pubblico Demanio marittimo e trasferiti ai beni patrimoniali dello Stato le aree e gli immobili aventi la superficie di mq 5 870,03 siti sulla spiaggia di Finale Ligure, riportati in catasto al foglio n. 39, particelle numeri 161 e 220 del comune di Finale Ligure.

(699)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale marittima, sita a Marghera, proveniente da imbonimento di specchio acqueo lagunare.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 13 gennaio 1958, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona proveniente da imbonimento di specchio acqueo lagunare avente la superficie di mq 2 515, sita a Marghera, riportata in catasto al foglio n 6, mappale n 10 ½, del comune di Venezia (sezione di Venezia).

(700)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale marittima proveniente da imbonimento di specchio acqueo lagunare, sita in località Sant'Erasmo di Venezia.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 13 gennaio 1958, e stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di metri quadrati 10 680, proveniente da imbonimento di specchio acqueo lagunare, sita in località Sant'Erasmo di Venezia, riportata in catasto al foglio n 12, mappale n 180, del comune di Venezia (sezione di Murano).

(701)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia del comune di Bianco.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 13 gennaio 1958, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di metri quadrati 8 345,72, sita sulla spiaggia del comune di Bianco, riportata in catasto al foglio n 30, particelle numeri 45 e 46 (parte) del comune di Bianco.

(702)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Presentazione del conto finale di liquidazione del Consorzio obbligatorio denominato Società per il dissodamento meccanico, con sede in Roma.

Il dott Mario Zucchini, nominato con decreto Ministeriale 1° dicembre 1954 liquidatore del Consorzio obbligatorio denominato Società per il dissodamento meccanico, con sede in Roma, posto in liquidazione con decreto Presidenziale 24 agosto 1954, n 897, ha depositato presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai fini dell'approvazione, il conto finale di liquidazione del predetto Consorzio con la relazione del Collegio dei revisori

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre al Ministero per l'agricoltura e le foreste le loro eventuali richieste od opposizioni entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(662)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di San Marco in Lamis

Con decreto Ministeriale in data 9 agosto 1957, n. 47829/7341, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Nardella Angelina fu Antonio, delle zone demaniali facenti parte del braccio Nunziatella Stignano, tronco rurale in San Marco in Lamis, estese complessivamente mq 39 244, riportate nel catasto terreni alle particelle numeri 67 parte, 69 parte, 70 parte e 71/*a* parte del foglio di mappa n. 82, e nella planimetria tratturale con i numeri 26, 34, 39, 55.

(668)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Torremaggiore

Con decreto Ministeriale in data 9 agosto 1957, n. 47838/7350, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Mascia Alfonso di Matteo, della zona demaniale facente parte del braccio Nunziatella Stignano, in Torremaggiore, estesa mq 680, riportata nel catasto terreni alla particella n. 9 parte del foglio di mappa n. 7, e nella planimetria tratturale con il n. 9/*e*.

(669)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Apricena

Con decreto Ministeriale in data 9 agosto 1957, n. 47836/7348, è stata disposta, ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione per alienazione a De Maio Raffaele fu Francesco, della zona demaniale facente parte del braccio Nunziatella-Stignano, tronco rurale in Apricena, estesa mq 5642, riportata nel catasto terreni alla particella n. 40 del foglio di mappa n. 82, e nella planimetria tratturale con il n. 73.

(665)

Approvazione di alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del Grappa e Cimone, con sede in Bassano del Grappa (Vicenza).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 2738 in data 30 gennaio 1958, sono state approvate, con una rettifica, ai sensi e per gli effetti del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, alcune modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica del Grappa e Cimone, con sede in Bassano del Grappa, deliberate dall'assemblea generale dei consorziati il 23 giugno 1957.

(705)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 34

Corso dei cambi dell'11 febbraio 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,80	624,80	624,85	624,80	624,70	624,82	624,80	624,85	624,80	624,80
$ Can.	635,40	636 —	634,50	635,625	635,60	634,50	635,625	635,40	635,50	636 —
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,79	145,80	145,75	145,80	145,8075	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,38	90,37	90,38	90,38	90,30	90,36	90,365	90,35	90,37	90,35
Kr. N.	87,43	87,42	87,45	87,425	87,40	87,40	87,42	87,45	87,43	87,40
Kr. Sv.	120,55	120,46	120,50	120,48	120,40	120,66	120,48	120,60	120,52	120,50
Fol.	164,76	164,67	164,73	164,73	164,70	164,75	164,71	164,75	164,73	164,70
Fr. B.	12,53	12,53	12,5325	12,53125	12,52875	12,54	12,53	12,54	12,53	12,53
Fr. Fr.	148,16	148,08	148,14	148,12	148,05	148,05	148,11	148,17	148,14	148,10
Fr. Sv. acc.	142,50	142,46	142,46	142,44	142,35	142,56	142,42	142,50	142,45	142,45
Lst	1749,70	1749,20	1749,25	1749,45	1749 —	1749,50	1749,25	1749,80	1749,45	1749,50
Dm occ.	148,54	148,52	148,55	148,545	148,50	148,58	148,53	148,50	148,48	148,50
Scell. Aust.	24,005	24 —	24,01	24 —	23,90	24,01	24 —	24 —	24 —	24 —

Media dei titoli dell'11 febbraio 1958

Titolo	Valore
Rendita 3,50 % 1906	61,225
Id. 3,50 % 1902	60,60
Id. 5 % 1935	96,825
Redimibile 3,50 % 1934	82,875
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	74,875
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,575
Id. 5 % 1936	96 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,375
Id. 5 % (Beni Esteri)	82,025
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile 1959)	99,225
Id. 5 % (» 1º aprile 1960)	98,475
Id. 5 % (» 1º gennaio 1961)	97,525
Id. 5 % (» 1º gennaio 1962)	96,225
Id. 5 % (» 1º gennaio 1963)	94,875
Id. 5 % (» 1º aprile 1964)	94,40
Id. 5 % (» 1º aprile 1965)	94,40
Id. 5 % (» 1º aprile 1966)	94,75

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 febbraio 1958

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,80
1 Dollaro canadese	635,625
1 Franco svizzero lib.	145,804
1 Corona danese	90,372
1 Corona norvegese	87,422
1 Corona svedese	120,48
1 Fiorino olandese	164,72
1 Franco belga	12,531
100 Franchi francesi	148,115
1 Franco svizzero acc.	142,43
1 Lira sterlina	1749,35
1 Marco germanico	148,537
1 Scellino austriaco	24 —

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per esami a undici posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, con il quale è stato istituito il ruolo organico della carriera di concetto del personale degli aeroporti civili del Ministero difesa-Aeronautica,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, contenente norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686, concernente le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3;

Ritenuta la necessità di bandire un concorso per esami a undici posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili;

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso per esami a undici posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili del Ministero difesa-Aeronautica.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti debbono:

a) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: maturità classica, maturità scientifica, abilitazione tecnica (commerciale, o industriale, o per geometri, o nautica, o agraria).

Possono partecipare al concorso anche gli impiegati statali delle carriere esecutive che non siano in possesso di detti titoli di studio, purchè rivestano la qualifica non inferiore a quella di archivista o equiparata, ed abbiano il diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado,

b) essere cittadini italiani. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) avere sempre tenuto buona condotta;

d) essere fisicamente idonei all'impiego;

e) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare,

f) non essere esclusi dall'elettorato attivo politico;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, nè decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Dal concorso sono escluse le donne.

Art 3.

Possono essere ammessi al concorso coloro che hanno compiuto il 18° anno di età e non superato il 32°.

Detto limite massimo di età è elevato:

1) ad anni 37 per coloro che abbiano partecipato nei reparti mobilitati delle Forze armate dello Stato alle operazioni svoltesi nelle colonie dell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936, nonchè per i cittadini che abbiano partecipato nei reparti delle Forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-43, o della guerra di liberazione, ed infine per i partigiani combattenti, per i reduci dalla prigionia, per i cittadini deportati in territorio nemico e per i profughi dell'Africa italiana e dei territori di confine;

2) ad anni 39 per i decorati di medaglia al valore militare o croce di guerra al valore militare e per i promossi per merito di guerra;

3) ad anni 40:

a) per coloro che, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 12 dicembre 1947, n 1488, abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale dipendente dal soppresso Istituto per le relazioni culturali con l'estero (I.R.C.E.) al 18 giugno 1953 e per i funzionari che prima dell'istituzione dell'I.R.C.E. siano stati in servizio presso organizzazioni della Società delle Nazioni o presso l'Istituto italiano interuniversitario,

4) per gli assistenti ordinari dell'Università o degli Istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per ragioni di carattere non disciplinare, il limite di età è aumentato, ai termini dell'art. 7 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente e nei confronti degli assistenti straordinari, volontari od incaricati, sia in attività sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, di un periodo pari alla metà del servizio prestato presso l'Università o l'Istituto di istruzione universitaria purchè complessivamente non si superino i quaranta anni

Per coloro che furono colpiti dalle abrogate leggi razziali non viene computato, agli effetti del limite di età, il periodo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944, ai sensi dell'art 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1954, n 25, purchè complessivamente non si superino i quaranta anni di età.

Il limite massimo di anni 32 di età è elevato anche:

a) di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso,

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

L'elevazione di cui alla lettera *a*) si cumula con quella di cui alla lettera *b*) ed entrambe con quelle previste dal presente articolo, purchè complessivamente non si superino i 40 anni;

5) ad anni 45 per i mutilati ed invalidi di guerra e per la lotta di liberazione, per i mutilati e invalidi civili per fatti di guerra e per i mutilati ed invalidi per servizio.

Non è prescritto alcun limite di età per gli impiegati statali dei ruoli ordinari e dei ruoli aggiunti, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

Art 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo da L 200 e indicante le esatte generalità dovrà essere indirizzata al Ministero della difesa Aeronautica (Direzione generale dei personali civili) e pervenire alla predetta Direzione generale entro il termine perentorio di sessanta giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, gli aspiranti dovranno dichiarare (allegato *A*):

1) la data ed il luogo di nascita;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate;

5) il titolo di studio, l'Istituto presso cui lo hanno conseguito e la relativa data;

6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso le pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il possesso degli eventuali titoli che diano diritto alla elevazione del limite massimo di età.

Nella domanda stessa, gli aspiranti dovranno inoltre:

a) indicare il preciso recapito, il Comune di attuale residenza e i Comuni ove, eventualmente, abbiano avuto precedenti residenze entro l'anno.

I candidati che si trovino alle armi dovranno altresì indicare il recapito della loro abituale residenza civile anteriormente alla chiamata alle armi;

b) indicare le eventuali lingue estere conosciute, oltre l'inglese, nelle quali il candidato intenda sostenere le prove d esame facoltative;

c) dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza presso Enti aeronautici;

d) dichiarare se siano impiegati dello Stato, indicando la Amministrazione di appartenenza.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali sarà sufficiente il visto del capo ufficio nel quale prestano servizio

L'Amministrazione provvede d'ufficio ad accertare il requisito della buona condotta, nonchè le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.

Art. 5.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre i vincitori a visita medica di controllo.

Per difetto di requisiti prescritti può essere disposta la esclusione dal concorso, con decreto motivato del Ministro.

Art. 6.

Le domande non pervenute entro il termine fissato dall'art 4 e quelle non compilate in base alle disposizioni di cui all'articolo medesimo non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva, tuttavia, la facoltà discrezionale di concedere agli interessati, dopo la scadenza dei termini fissati per la presentazione delle domande, un ulteriore breve termine di quindici giorni per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 7.

La Commissione esaminatrice, da nominare con decreto Ministeriale sarà così composta:

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero difesa-Aeronautica, con qualifica non inferiore a quella di ispettore generale, presidente,

due funzionari della carriera direttiva amministrativa del Ministero difesa Aeronautica, con qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione, membri;

due professori d'istituto d'istruzione secondaria di 2° grado delle materie sulle quali vertono le prove d'esame, membri

Disimpegnerà la funzione di segretario un funzionario della carriera direttiva amministrativa, con la qualifica non inferiore a consigliere di seconda classe

La Commissione esaminatrice avrà facoltà di aggregarsi membri aggiunti per gli esami facoltativi di lingue estere e per le seguenti materie speciali: metereologia, aerologia e geografia.

Art. 8.

Gli esami del concorso si svolgeranno in Roma e consteranno di due prove scritte e di una prova orale, secondo il programma di cui all'allegato *B*) del presente decreto.

Art. 9.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai candidati ammessi al concorso e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

Il Ministero della difesa-Aeronautica non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni date o da mancate informazioni su variazioni dell'indirizzo indicato sulla domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa del Ministero stesso.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato la media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

I candidati che conseguiranno l'ammissione alle prove orali riceveranno comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, del giorno in cui dovranno sostenerle (almeno venti giorni prima).

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno sei decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'Amministrazione.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto ottenuto in quella orale, aggiungendo a quest'ultimo il voto di 0,50 per ogni prova facoltativa di lingua estera superata.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con la osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Per essere ammessi alle singole prove, i candidati dovranno esibire un valido documento di indentificazione.

Art. 10.

I concorrenti che supereranno la prova orale potranno far pervenire all'Amministrazione i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

I titoli di cui al precedente comma, a pena di irricevibilità, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica entro il trentesimo giorno successivo a quello in cui gli interessati hanno superato la prova orale

Per comprovare la qualità di combattente d'Africa orientale o della guerra 1940-43 o della lotta di liberazione, dovrà essere presentata una dichiarazione integrativa rilasciata dalle competenti autorità militari per i servizi in zona di operazioni.

Analogo documento presenteranno i militarizzati ed assimilati che presero parte ad operazioni di guerra

I mutilati e gli invalidi di guerra o della lotta di liberazione dovranno presentare inoltre, il certificato mod 69, rilasciato dal Ministero del tesoro (Direzione generale delle pensioni di guerra), ovvero una dichiarazione, sottoposta alla vidimazione della sede centrale, rilasciata dalle competenti rappresentanze provinciali degli invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la loro qualità di invalido, ai fini della loro iscrizione nei ruoli provinciali di cui all'art. 5 della legge 3 giugno 1950, n 375

I mutilati e gli invalidi per causa di servizio dovranno produrre il certificato mod 69, rilasciato dalle competenti Amministrazioni centrali ovvero dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto Ministeriale 23 marzo 1948.

I partigiani combattenti e i reduci dalla prigionia dovranno dimostrare la loro qualifica ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n 518

La qualifica di reduce dalla deportazione deve risultare da attestazione, su carta da bollo da L. 100, rilasciata ai sensi dell'art. 8 del regio decreto 14 febbraio 1946, n. 27, del prefetto della Provincia in cui l'interessato risiede

Gli orfani di guerra o dei caduti per la lotta di liberazione e i figli degli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione dovranno dimostrare tale loro qualità, i primi mediante certificato su carta da bollo da L. 100, rilasciata dal competente Comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra, gli altri mediante esibizione del certificato mod 69, rilasciato dal Ministero del tesoro a nome del padre, oppure di un certificato in carta da bollo da L. 100, del sindaco del Comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni e in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile.

Gli orfani dei caduti per causa di servizio dovranno dimostrare tale loro qualità mediante certificato, su carta da bollo da L 100, rilasciato dalla competente Unione nazionale mutilati per servizio

I decorati di medaglia al valor militare o croce di guerra al valor militare dovranno produrre, in originale o in copia autentica notarile, i relativi decreti di concessione.

I coniugati, nonchè i vedovi con prole, dovranno produrre lo stato di famiglia in bollo da L. 100, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza.

Art. 11.

La graduatoria dei vincitori del concorso e dei candidati idonei sarà approvata con decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sulle eventuali contestazioni relative alle precedenze dei concorrenti, da presentarsi non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, decide in via definitiva il Ministro per la difesa, sentita la Commissione esaminatrice.

I concorrenti dichiarati idonei, che eccedano il numero dei posti messi a concorso, non acquistano alcun diritto a coprire i posti che si rendano successivamente vacanti.

La graduatoria di cui al comma primo sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammis-

sione all'impiego. A tale fine i concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a presentare, a pena di decadenza, entro il quarantacinquesimo giorno successivo a quello della comunicazione che verrà loro fatta al recapito di cui al precedente art. 4, i seguenti documenti:

1 Estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 100

Non sarà ammessa la presentazione del certificato di nascita

Coloro che per la partecipazione al concorso si siano avvalsi del beneficio della elevazione del limite di età, dovranno comprovare di aver titolo a tale beneficio trasmettendo secondo il caso, i documenti indicati nel precedente art 3 qualora non li abbiano già trasmessi ai fini di cui allo stesso articolo

2 Certificato di cittadinanza italiana, su carta da bollo da L 100

3 Certificato su carta da bollo da L 100, dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non sia incorso in nessuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti ne impediscano il possesso

4 Certificato generale del casellario giudiziario, su carta da bollo da L 200, rilasciato dall ufficio del casellario giudiziario competente in relazione al luogo di nascita del candidato.

5 Copia aggiornata ed annotata delle eventuali benemerenze di guerra, in bollo da L 200 per il primo foglio e per ogni foglio intercalare, dello stato di servizio militare (per gli ufficiali), o del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa, compresi gli abili arruolati dal Consiglio di leva che ancora non abbiano prestato servizio militare), ovvero certificato di esito di leva, in carta da bollo da L 100 (per i riformati e rivedibili), rilasciato dal sindaco e vidimato dal commissario di leva, oppure, infine, certificato in carta da bollo da L 100, comprovante l iscrizione nelle liste di leva (per gli appartenenti a classi non ancora chiamate a visita militare), rilasciato dal sindaco

6 Diploma originale del titolo di studio di cui al precedente art 2 o copia notarile del medesimo in carta da bollo da L 200 debitamente legalizzato

7 Certificato di sana e robusta costituzione fisica, rilasciato su carta da bollo da L 100 da un medico militare, oppure dal medico provinciale, o dall ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che l interessato è esente da imperfezioni o difetti che possano influire sul rendimento in servizio

Gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione e gli invalidi per causa di servizio dovranno, invece, produrre un certificato in carta da bollo da L 100, rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti la natura e il grado dell invalidità e l apprezzamento se le loro condizioni fisiche li rendano idonei a ricoprire l impiego al quale aspirano e non siano tali da riuscire pregiudizievoli per i colleghi di lavoro

8 Copia dello stato di servizio civile, rilasciata dalla Amministrazione di appartenenza con le qualifiche riportate nel l ultimo quinquennio

Sul primo foglio e su ogni foglio intercalare della copia dovrà essere apposta una marca da bollo da L 200

Tale documento dovrà essere presentato dai candidati che siano impiegati di ruolo organico o di ruolo aggiunto di una pubblica Amministrazione

Gli impiegati non di ruolo dovranno presentare apposito certificato in carta da bollo da L 100, da rilasciarsi dall'Amministrazione cui appartengono, da cui risulti la data di inizio, la durata e la natura del servizio

I seguenti documenti debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al comma quarto del presente articolo:

a) certificato di cittadinanza italiana;
b) certificato di godimento dei diritti politici;
c) certificato generale del casellario giudiziale;
d) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica
e) certificato di stato di famiglia.

Art 12.

I candidati dichiarati indigenti dalla competente autorità potranno produrre, in carta libera, i documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 7 del precedente art 11 purchè da ciascun documento risulti esplicitamente la condizione di povertà, mediante citazione dell attestato dell autorità di pubblica sicurezza. Detto attestato deve essere prodotto insieme ai documenti.

Art 13.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di cui al precedente art 9 e aventi la qualifica di dipendenti statali di ruolo organico o ruolo aggiunto, dovranno presentare, nel termine previsto dall'art 11 predetto, soltanto la copia integrale dello stato matricolare, il titolo di studio e il certificato medico.

Art 14.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad ogni interessato, dopo la scadenza dei termini di cui all'art 11, un ulteriore improrogabile termine di giorni quindici per la eventuale regolarizzazione dei documenti presentati.

Art. 15.

I vincitori del concorso di cui al presente decreto che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti saranno nominati in prova per il periodo di mesi sei, durante il quale verrà loro corrisposto un assegno lordo mensile pari ad un dodicesimo dello stipendio iniziale relativo al coefficiente 202 della tabella I annessa al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n 19, oltre la quota di aggiunta di famiglia eventualmente spettante.

Art. 16

Ai vincitori del concorso i quali provengano da altri ruoli di personale statale, compete il trattamento economico previsto dall'art 202 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3

Ai vincitori che provengono dal personale non di ruolo compete il trattamento economico di cui all art 11 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207.

Art 17.

Per i viaggi che i concorrenti debbono compiere per recarsi alla sede degli esami e per ritornare in residenza non compete alcun rimborso di spesa

Agli assunti in prova compete il rimborso della spesa personale di viaggio in 1ª classe per raggiungere la residenza loro assegnata.

Art 18.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di assumere servizio entro il termine che sarà loro indicato

Coloro che, senza giustificato motivo, da valutarsi dall'Amministrazione, non assumano servizio entro il termine fissato, saranno dichiarati rinunciatari senza bisogno di diffida.

Per ciò che non è contemplato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel citato testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato e quelle contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n 686

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 gennaio 1958

p Il Ministro · BOVETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 gennaio 1958
Registro n. 18 Difesa-Aeronautica, foglio n. 3

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta bollata da L 200 e da inviarsi in tempo utile in modo che pervenga alla Direzione generale competente entro il termine stabilito all'art. 4 del bando).

Al Ministero difesa-Aeronautica — Direzione generale del personale civili e degli affari generali —
ROMA

Il sottoscritto . . . . . residente in . . . . (provincia di . . . .), via . . . . . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per esami ad undici posti di vice direttore in prova nella carriera di concetto del personale degli aeroporti civili, di codesto Ministero difesa-Aeronautica.

A tal uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, che
1) è nato a . . . (provincia di . . . .)
il . . ,
2) è cittadino italiano;
3) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) . .,
4) non ha riportato condanne penali (2),
5) è in possesso del seguente titolo di studio . . .
conseguito presso in data . .,
6) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente . ,
7) di aver diritto (3) all'aumento dei limiti d'età ai sensi dell'art 3 del bando perchè . ,
8) è disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione presso enti aeronautici,
9) di voler sostenere la prova d'esame obbligatoria di lingua inglese e la prova facoltativa nelle seguenti lingue estere (4) ,
10) dichiara (5) di essere impiegato dello Stato e di appartenere all'Amministrazione . . con la qualifica di . ,
11) il sottoscritto dichiara, inoltre, di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Data . . . . .

firma (6) . . .

Indirizzo presso il quale si desidera vengano inviate eventuali comunicazioni . . . . . .

---

(1) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi

(2) In caso contrario, indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonchè i procedimenti penali eventualmente pendenti

(3) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati che avendo superato il limite massimo di età previsto dal bando, abbiano titoli che danno diritto all elevazione del suddetto limite

(4) Le lingue estere, su cui il candidato intende sostenere la prova facoltativa d'esame, sono la sceglìere fra le seguenti francese tedesco e spagnolo

(5) Tale dichiarazione è necessaria solo per i candidati aventi rapporto d'impiego con la pubblica Amministrazione

(6) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata dal notaio o dal segretario comunale del luogo in cui egli risiede Sia la firma del notaio che quella del segretario comunale non sono soggette a legalizzazione Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio

---

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DELL'ESAME DI CONCORSO

Prove scritte

1 Tema di italiano su argomenti di cultura generale
2 Versione di un brano dall italiano in inglese. (E' consentito l'uso del vocabolario).

Prova orale

1 Elementi di legislazione aeronautica (Codice della navigazione)
2 Elementi di diritto internazionale
3 Elementi di diritto pubblico e privato
4 Nozioni di storia dal 1815 ad oggi ed elementi di geografia generale
5 Nozioni di meteorologia e di aerologia generale.
6 Lingua estera obbligatoria inglese
7. Lingue estere facoltative. francese, tedesco, spagnolo

p. *Il Ministro*: BOVETTI

(630)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per la partecipazione ad un corso di divulgazione dei principi cooperativistici fra gli agricoltori della Lucania

Art 1.

E' indetto un corso di divulgazione dei principi cooperativistici nella regione della Lucania

Al corso possono partecipare tutti gli agricoltori della Lucania che dimostrino di saper leggere e scrivere e che ne facciano istanza in carta semplice entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando, nel limite di centocinquanta posti

I vari aspiranti saranno scelti da apposita Commissione formata da l'ispettore agrario compartimentale di Potenza o da un suo funzionario delegato, che la presiederà, dai capi degli Ispettorati agrari provinciali di Potenza e Matera o da due funzionari da loro delegati

Eserciterà le funzioni di segretario un funzionario dello Ispettorato compartimentale agrario di Potenza.

Art 2.

Gli insegnamenti del corso saranno teorici e pratici

Gli insegnamenti teorici, oltre che a Potenza, potranno aver luogo in varie località della Lucania in relazione alle domande che verranno presentate ed avranno la durata di un mese

Gli insegnamenti pratici consisteranno in visite a complessi cooperativistici di rilevante importanza siti nell'Italia centro-settentrionale con apposite lezioni in loco Essi sono riservati ai partecipanti che avranno seguito il corso con particolare profitto, a giudizio insindacabile del Collegio dei docenti e della Direzione del corso, nel limite massimo di ottanta unità

Art 3.

I partecipanti al corso godranno per tutto lo svolgimento delle lezioni teoriche di un assegno giornaliero di L 800

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste provvederà alle spese di vitto e alloggio e di trasporto per le lezioni di carattere pratico.

Art 4

Le domande di ammissione al corso, redatte in carta semplice, di pugno degli aspiranti, indirizzate all'Ispettorato compartimentale agrario di Potenza, dovranno pervenire a tale ufficio nel termine di cui all'art 1

Qualora le domande superino il numero dei posti disponibili per la scelta si terrà conto del grado d'istruzione degli aspiranti

A parità di condizioni sarà data la preferenza ai coltivatori diretti che abbiano acquistato la loro proprietà con le provvidenze legislative per la formazione della piccola proprietà contadina.

Art 5

Decadono dal diritto alla frequenza del corso gli aspiranti che:

a) non si presentino per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito dal Ministero dell agricoltura e delle foreste a frequentare il corso stesso,

b) non frequentino il corso con assiduità e profitto.

Art 6

L'Ispettorato agrario compartimentale di Potenza potrà sospendere o revocare la frequenza al corso ai partecipanti che, a suo insindacabile giudizio, si rendessero immeritevoli.

Roma, addì 15 giugno 1957

Il Ministro COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti addì 20 *luglio* 1957
Registro n 17 *Agricoltura, foglio n* 105.

PROGRAMMA

1. - *Notizie storiche sul movimento cooperativistico*
Forme primitive di cooperazione
Origini della moderna cooperazione.
I « probi pionieri di Rochdale ».
Storia della cooperazione nel mondo.
Storia della cooperazione in Italia.

2 - *Nozioni elementari sulle leggi che regolano la cooperazione.*
3. - *Varie forme cooperativistiche* di consumo, di produzione e lavoro, agricole di conduzione, edilizie, edili, di trasporto, della pesca, casse rurali, varie
4 - *Vari tipi di cooperative agricole: loro caratteristiche, finalità e scopi.*
5 - *La cooperazione agricola all'estero*: Danimarca, Francia, Svezia, Svizzera, Stati Uniti, Gran Bretagna, ecc.
6 - *La cooperazione agricola in Italia* nelle regioni settentrionali, nelle regioni centro-meridionali ed insulari, caseifici, latterie, cantine sociali, esercenti macchine agricole, essiccatoi bozzoli, essiccatoi tabacchi, molini, oleifici, distillerie, fabbriche di conserve, ecc.
7 - *Mutualità e cooperazione*
8 - *Cooperazione e problemi di mercato.*
9. - *Cooperazione e movimento contadino.*
10 - *Credito e cooperazione*
11 - *Regime giuridico della cooperazione.*

Società commerciali semplice, in accomandita, per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata

Società cooperative costituzione, atto costitutivo, ragione sociale, sede sociale, oggetto sociale, capitale sociale quota di capitale sottoscritta da ciascun socio, durata della società requisiti dei soci, organi sociali, loro composizione, attribuzioni e competenze, bilancio sociale, ripartizione ed accantonamento degli utili, liquidazione e scioglimento della società

Vigilanza governativa sulle cooperative

Assemblea dei soci, Consiglio di amministrazione, presidenza, Comitato esecutivo, Collegio sindacale, probiviri

La cooperazione e la riforma agraria

12 - *Provvidenze legislative per la formazione della P P C.*
13 - *Bonifica e miglioramenti fondiari*
14. - *Provvidenze legislative per esecuzione opere di miglioramento fondiario*

Visto, *il Ministro*. COLOMBO

(727)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per il conferimento di due posti per medico del ruolo organico dell'Istituto superiore di odontoiatria « George Eastman » in Roma.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il regolamento dell'Istituto in data 4 ottobre 1950,

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 23 dicembre 1957,

Dispone:

E' indetto un concorso per il conferimento di due posti per medico del ruolo organico dell'Istituto, previsti dal regolamento

Per prendere parte al concorso suindicato gli aspiranti debbono presentare alla Presidenza del Consiglio di amministrazione non più tardi delle ore 14 del giorno 12 aprile 1958 la domanda di ammissione al concorso redatta su carta legale da L 100 firmata dagli aspiranti di proprio pugno

Nella domanda ciascun aspirante dovrà indicare, sotto la sua personale responsabilità, nel seguente ordine:

a) cognome, nome paternità, maternità;

b) luogo e data di nascita,

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune dove sia iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime,

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) domicilio e indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le eventuali comunicazioni,

h) di aver preso conoscenza del regolamento dell'Istituto e di uniformarsi in caso di nomina a tutte le condizioni ed obblighi previsti.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti di ruolo e incaricati o volontari dell'Istituto, è sufficiente il visto del capo della segreteria

Ai candidati al concorso verranno riconosciuti gli eventuali benefici derivanti dalle vigenti disposizioni riguardanti i limiti di età di carattere generale e per coloro che hanno rivestito la qualifica di combattenti o che abbiano famiglia a carico,

I candidati debbono allegare alla domanda di ammissione i seguenti documenti

a) diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o copia notarile,

b) diploma di specializzazione originale o di libera docenza in odontoiatria o copia notarile;

c) certificato rilasciato dall'Università dei voti riportati ai singoli esami,

d) ricevuta di un versamento di L 5000 sul c/c postale 1/12336 intestato all'Istituto, quale tassa di concorso non rimborsabile

Alla domanda il concorrente può allegare tutti quei titoli, in cinque copie (di studio scientifici, professionali e di carriera) con i relativi elenchi, che crede far valere ai fini del concorso

Per partecipare al concorso occorre

a) non avere oltrepassato il 35° anno di età,

b) essere specializzati nella materia che costituisce attività specifica del relativo reparto per la specialità ufficialmente riconosciuta

Gli esami di concorso comprendono le seguenti prove:

a) svolgimento scritto di un tema estratto a sorte, su argomenti di patologia stomatologica proposta dalla Commissione esaminatrice,

b) esame clinico di un malato, con eventuali ricerche ausiliarie e discussione orale del caso

I titoli scientifici sono costituiti da pubblicazioni riguardanti la stomatologia e materie affini Non sono ammessi manoscritti ne bozze di stampa Nessuna pubblicazione ne parte di essa può essere ammessa se presentata dopo scaduto il termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione al concorso

I vincitori del concorso debbono presentare entro trenta giorni, pena la decadenza della nomina, i seguenti documenti su carta legale

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana,

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) certificato generale del casellario giudiziario,

e) certificato medico di sana e robusta costituzione fisica;

f) certificato dal quale risulti il godimento dei diritti politici,

g) stato di servizio militare o foglio matricolare;

h) stato di famiglia,

i) certificato di abilitazione all'esercizio professionale

I dipendenti di ruolo dell'Istituto sono esentati dalla presentazione dei predetti documenti

Ai vincitori del concorso verrà corrisposto lo stipendio previsto dal regolamento ed il rapporto di impiego avrà la durata prevista dall art 10 del regolamento stesso

Lo statuto e il regolamento dell'Istituto sono ostensibili presso la segreteria dell'Istituto stesso.

Il presidente. On le prof. GIUSEPPE CARONIA

Il direttore: prof. ANDREA BENAGIANO

(687)

Avviso di rettifica

Nella graduatoria dei candidati forniti di idoneità per titoli ed esami compilata per la classe di concorso XIV — storia dell'arte nei licei — pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n 17 del 22 gennaio 1958, a pag 296, il punteggio attribuito al professore Tivegna Carlo è 74 30 anzichè 74 50

Nella stessa pagina leggasi, anziche Abbruzzese Margherita, Abruzzese Margherita.

(723)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Capannori (Lucca) (classe 2ª).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 1° marzo 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Capannori (Lucca) (classe 2ª),

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso,

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371, e la legge 9 agosto 1954, n 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Capannori (Lucca) nell'ordine appresso indicato

1	Soardi dott Mario	punti	83,02 su 132
2	Conti dott Giuseppe	»	82,41 »
3	Campanelli dott Giovanni	»	82,16 »
4	Riano dott Enrico	»	77,77 »
5	Petrone Giovanni	»	76,66 »
6	Rosolia dott Giovanni	»	76,53 »
7	Pianigiani dott Quintilio	»	74,76 »
8	Di Palma dott Leucio	»	74 43 »
9	Quaroto Matteo	»	73,33 »
10	Giambitto dott Giuseppe	»	72,77 »
11	Gitti dott Diamante	»	72,56 »
12	Giustino Leonardo	»	72,02 »
13	Pasqualis dott Marcello	»	71,42 »
14	Di Santo dott Angelo	»	71 — »
15	Tombari Giuseppe	»	70 74 »
16	Di Pilla dott Giovannangelo	»	70,55 »
17	Gaetani Dante	»	70,46 »
18	Bitetti dott Giuseppe	»	70,29 »
19	Sangiorgio Carlo	»	70 23 »
20	Augello dott Fedele	»	69,50 »
21	Caputo dott Luigi	»	68 72 »
22	Pelosi dott Luigi	»	68 68 »
23	Quadri dott Luigi	»	67 85 »
24	Caroon dott Quirino	»	67 81 »
25	Damiani Rocco	»	67,50 »
26	Lydoux dott Ermanno	»	67,33 »
27	Bonadio Giuseppe	»	66 48 »
28	Rodighiero dott Rocco	»	66 40 »
29	Costanzo dott Giuseppe	»	65 45 »
30	Cantanna dott Pietro	»	65,29 »
31	Favilla Carlo	»	65,06 »
32	Calvano Carlo	»	64,58 »
33	Condemi Bruno	»	64 50 »
34	Lucchese Cosimo	»	64 22 »
35	Fusoni Romolo	»	63 52 »
36	Spezia Roberto	»	63 50 »
37	Stratico Raffaele	»	63,30 »
38	Cicconia Luigi	»	62 10 »
39	Zaffarano dott Michele	»	58 82 »
40	Romeo Attilio	»	57,16 »
41	Galli dott Pietro	»	54 04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 30 gennaio 1958

p *Il Ministro* SALIZZONI

(684)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Chioggia (Venezia)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 9 agosto 1957, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Chioggia (Venezia);

Visto il decreto Ministeriale 18 gennaio 1958, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso,

Vista la legge 27 giugno 1942, n 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748,

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Chioggia (Venezia), nell'ordine appresso indicato:

1	Gaetti dott Giuseppe	punti	81,75 su 132
2	Vasta dott Rosario	»	81 — »
3	Piva dott Erminio	»	76,74 »
4	Martegani dott Aldo	»	74,92 »
5	Scolari Mario	»	74,51 »
6	Pollidori Giuseppe	»	72,45 »
7	Giustino Leonardo	»	72,02 »
8	Di Pilla dott Giovannangelo	»	71,55 »
9	Pasqualis dott Marcello	»	71 42 »
10	Di Santo dott Angelo	»	71 — »
11	Pelosi dott Luigi	»	70 68 »
12	Gaetani Dante	»	70,46 »
13	Bitetti dott Giuseppe	»	70 29 »
14	Baraldi dott. Dario	»	70 24 »
15	Silvano dott Guido	»	70,10 »
16	Tioccoli Bernardino, art 4 legge 9 agosto 1954, n 748	»	69 50 »
17	Augello dott Fedele	»	69,50 »
18	Lydoux dott Ermanno	»	69,33 »
19	De Gaetano dott Angelo	»	69,13 »
20	Rodichiero dott Rocco	»	68 65 »
21	Aiello dott Silvatore	»	68,29 »
22	Caputo dott Luigi	»	67 72 »
23	Damiani Rocco	»	67,50 »
24	Costanzo dott Giuseppe	»	67,45 »
25	Gualtieri Francesco	»	66 — »
26	Orsini Orsino	»	65,58 »
27	Spezia Roberto	»	64 50 »
28	Stratico Raffaele	»	64,30 »
29	Lucchese Cosimo	»	64 22 »
30	Voine Michele	»	64 — »
31	Porazzi Angelo	»	63,99 »
32	Triolo Filippo	»	62,60 »
33	Salerno dott Riccardo	»	62 38 »
34	Aloi Marini dott Muzio	»	61 63 »
35	Galli Emilio	»	60 26 »
36	Lombardi Antonio	»	55,81 »
37	Repetti Pietro	»	54 50 »
38	Galli dott Pietro	»	54 04 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana

Roma, addì 31 gennaio 1958

p *Il Ministro*. SALIZZONI

(685)

Elenco dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nella sessione speciale di esami per l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale indetta con decreto Ministeriale 31 agosto 1957.

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 50
1	Ambrosini Luigi	175	35
2	Antogrozzi Luigi	179	36
3	Arci Leonida	208	37
4	Barresi Aldo	175	37
5	Battaglino Dante	175	35
6	Benassai Marcello	175	35
7	Benvenga Giuseppe	175	35
8	Bianchi Ezio	175	36
9	Brun Flavio	208	40
10	Bruno Giuseppe	175	33
11	Calaresu Pietro	193	38
12	Caldarella Antonino Paolo	186	36
13	Camici Mario	175	38
14	Capucci Paolo	175	35
15	Carlomagno Michele	175	35
16	Castagnaro Giuseppe	186	38
17	Ciotti Umberto	175	35
18	Console Antonio Ettore	183	35
19	Corradi Giuseppe	175	35

		Prove scritte punti su 250	Prove orali punti su 50
20	Cortese Mario	175	35
21	Costantino Francesco	191	37
22	Cudia Giovanni	177	35
23	D'Andrea Giovanni	175	38
24	De Donno Antonio	180	35
25	De Luna Francesco	175	39
26	Di Carlo Benito	175	35
27	Di Leo Accursio	203	35
28	Falcione Enrico	175	36
29	Fallerini Filippo	175	35
30	Galiano Michele	175	35
31	Guerra Matteo	175	35
32	Guzzone Gaetano	183	36
33	Latella Lorenzo	175	35
34	Liggio Calogero	175	35
35	Livatino Luigi	175	38
36	Lobello Carmelo	190	35
37	Lombardo Ignazio	175	35
38	Loperfido Giovanni	180	37
39	Luciano Alfredo	180	45
40	Maiani Leone	175	35
41	Maltese Girolamo Giovanni	188	37
42	Mandatori Antonio	175	35
43	Matarrese Sebastiano	196	45
44	Matassa Livio	175	35
45	Mei Giancarlo	178	35
46	Meschini Renzo	178	36
47	Messineo Damiano	175	36
48	Minacori Michele	175	36
49	Monica Daniele	175	35
50	Oberbizer Federico	193	38
51	Pace Antonino	175	35
52	Padovani Benedetto	175	35
53	Pavia Mario	175	35
54	Pecora Vito	205	48
55	Pecorari Marino	175	35
56	Pellisier Romeo	175	35
57	Petruzzi Elio	175	35
58	Pistelli Nicodemo	175	35
59	Poggi Pierino	198	35
60	Porfirio Gino	175	35
61	Rancitelli Claudio	175	35
62	Rossi Ivo	175	35
63	Russo Alesi Domenico	185	42
64	Russo Michele	175	35
65	Russo Salvatore	175	38
66	Saetta Carmelo	182	42
67	Scala Michele	175	35
68	Simini Giuseppe	219	39
69	Solimando Antonio Salvatore	175	36
70	Totaro Francesco	175	35
71	Turchi Angelo	188	36
72	Turco Valentino	182	35
73	Tuzii Benigno	175	35
74	Ventrella Vincenzo	202	36
75	Verso Angelo	178	35
76	Viganego Giuseppe	177	39
77	Virgilio Nicola	175	37
78	Vitali Filippo	186	35

(683)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1957, registrato alla Corte dei conti il 28 stesso mese, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto, in data 4 giugno 1955, dal geometra Mazzone Nazario di Giuseppe, avverso la graduatoria del concorso per titoli ed esami a millecinquecento posti di gruppo *B*, grado 11° nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, bandito con decreto Ministeriale 4 febbraio 1952.

(686)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 42465 del 26 giugno 1956, con cui, fra l'altro, fu bandito il concorso per titoli ed esami a sedici posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1955;

Visti e riconosciuta la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso datati dal 6 agosto 1957 al 7 dicembre 1957;

Vista la graduatoria delle concorrenti formata dalla Commissione col verbale del 27 dicembre 1957;

Accertato che sono stati valutati i titoli di precedenza a parità di merito;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e, il regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti idonee:

1	Paolini Bruna	punti	54,762 su 100
2	Losio Maria	»	53,919 »
3	Panelli Ermelinda	»	53,162 »
4	Pieti Elvira	»	53,119 »
5	Corioni Ines	»	52,287 »
6	Apolone Francesca	»	52,781 »
7	Piccinelli Cesira	»	52,550 »
8	Rech Dal Dosso Attilia	»	52,487 »
9	Lucchini Lucia	»	52,481 »
10	Ferraresi Santina	»	52,469 »
11	Facchini Maria	»	52,444 »
12	Bignetti Teresina	»	52,400 »
13	Ventura Elena	»	52,381 »
14	Tirelli Maria	»	52,306 »
15	Tortelli Angiolina	»	52,262 »
16	Castelnuovo Alessandra	»	52,175 »
17	Celmini Elvira	»	52,087 »
18	Fettolini Maria	»	52,025 »
19	Miglioli Angela	»	51,831 »
20	Panteghini Faustina	»	51,812 »
21	Comina Celestina	»	51,725 »
22	Farina Maria	»	51,681 »
23	Franzoni Margherita	»	51,672 »
24	Belotti Stefanina	»	51,650 »
25	Federici Emilia	»	51,619 »
26	Ferri Giacomina	»	51,594 »
27	Reali Caterina	»	51,556 »
28	Antonelli Oriele	»	51,437 »
29	Bagni Franca	»	51,375 »
30	Bodini Lucia	»	51,281 »
31	Sala Emma	»	51,219 »
32	Martinelli Barbara, coniugata	»	51,087 »
33	Beccagni Carolina	»	51,087 »
34	Conti Clara	»	50,887 »
35	Vincenzi Elvira	»	50,837 »
36	Milani Antonietta	»	50,781 »
37	Proli Maria Luisa, figlia di invalido di guerra	»	50,750 »
38	Fia Dolores	»	50,750 »
39	Caldera Maria Rosa	»	50,737 »
40	Camminati Alba	»	50,350 »
41	Baccagni Agape	»	50,325 »
42	Biegi Iole	»	50,319 »
43	Romagnoli Fausta	»	50,287 »
44	Franzoni Ines	»	50,187 »
45	Bellone Domenica	»	50,144 »
46	Aldrovandi Dina	»	50,131 »
47	Colosio Carmela	»	50,100 »
48	Mazzola Rachele	»	50,000 »
49	Magnani Ione	»	49,881 »
50	Palmi Delfina	»	49,862 »
51	Bertoldi Maria coniugata	»	49,825 »
52	Bonezzi Virmera	»	49,825 »
53	Bertoletti Angela, nata il 26 gennaio 1927	»	49,762 »

N.	Nominativo		Punti	
54	Palini Domenica, nata il 26 gennaio 1929	punti	49,762	su 100
55	Cassavago Rosa	»	49,737	»
56	Isotta Irma, coniugata	»	49,687	»
57	Borgna Clara	»	49,687	»
58	Amolini Caterina	»	49,553	»
59	Cavicchi Gigliola	»	49,525	»
60	Mortoni Palma	»	49,462	»
61	Mometti Alessandra	»	49,431	»
62	Crippa Enrica	»	49,406	»
63	Rizzi Lucia	»	49,381	»
64	D'Ignazio Anna	»	49,356	»
65	Bertuzzi Angela	»	49,300	»
66	Contini Maria	»	49,244	»
67	Maltempi Orsola	»	49,175	»
68	Moresco Anna Maria	»	49,125	»
69	Coperchini Anna	»	49,081	»
70	Scopelliti Maria	»	49,025	»
71	Buttarelli Francesca	»	49,000	»
72	Dusina Emilia	»	48,956	»
73	Cancarini Teresa	»	48,925	»
74	Braguti Franca	»	48,894	»
75	Quabba Domenica	»	48,850	»
76	Averoldi Maria	»	48,775	»
77	Rabitti Adele	»	48,750	»
78	Lazzaroni Maria, coniugata	»	48,737	»
79	Bontempi Nazarena	»	48,737	»
80	Nestori Camilla	»	48,637	»
81	Marconi Elisa	»	48,631	»
82	Busca Angela	»	48,550	»
83	Mazzabufi Ide	»	48,541	»
84	Chiari Maurilia	»	48,525	»
85	Poletti Mafalda	»	48,500	»
86	Zanotti Libera	»	48,431	»
87	Tengattini Ida	»	48,362	»
88	Quarantoni Iris	»	48,331	»
89	Manzoni Maria Luisa	»	48,319	»
90	Conter Giulia	»	48,219	»
91	Riva Lucia	»	48,194	»
92	De Santis Carla	»	48,187	»
93	Morselli Lidia	»	48,100	»
94	Polonioli Giovanna	»	48,094	»
95	Cerri Adele, coniugata	»	47,962	»
96	Generali Maria	»	47,962	»
97	Pelloni Velia	»	47,881	»
98	Turra Celestina	»	47,844	»
99	Boschetti Norma, coniugata	»	47,837	»
100	Nicolussi Firmina	»	47,837	»
101	Chiaffi Anna	»	47,806	»
102	Ferrazza Fiorella	»	47,753	»
103	Sarzi Biaga Valeria	»	47,675	»
104	Rossi Gabriella	»	47,625	»
105	Pierin Pierina	»	47,512	»
106	Zampiceni Severa	»	47,456	»
107	Fantoma Giovanna	»	47,450	»
108	Testa Severina	»	47,406	»
109	Stefani Lucia, nato il 7 gennaio 1926	»	47,400	»
110	Gaiardi Alessandrina	»	47,400	»
111	Vigaroni Flaminia	»	47,359	»
112	Righi Flora, coniugata	»	47,312	»
113	Testa Anna Maria	»	47,312	»
114	Bresciani Assunta	»	47,237	»
115	Linetti Rosalia	»	47,075	»
116	Copetta Pierina	»	47,056	»
117	Mantovani Maria	»	47,000	»
118	Lama Adele	»	46,984	»
119	Moro Carla	»	46,925	»
120	Bettoni Carolina	»	46,881	»
121	Bettoni Maria	»	46,862	»
122	Simone Antonia	»	46,850	»
123	Ferrari Maria	»	46,737	»
124	Olivari Maria	»	46,681	»
125	De Rosa Doralice	»	46,619	»
126	Ugolini Antonietta	»	46,616	»
127	Hofer Maria	»	46,550	»
128	Voci Martina	»	46,544	»
129	Paderni Merile	»	46,494	»
130	Casanelli Anna, profuga	»	46,450	»
131	Zacche Livia	»	46,450	»
132	Giacomelli Iris	»	46,381	»
133	Gottardello Maria	»	46,369	»
134.	Torselli Adalgisa	»	46,187	»
135.	Mazzoli Adelaide	punti	46,175	su 100
136	Guarneri Maria	»	46,156	»
137.	Ossoli Maria	»	46,112	»
138	Pellegrini Caterina	»	46,025	»
139	Sanfelici Adriana	»	45,912	»
140	Ortini Rita	»	45,794	»
141	Parisi Anna Maria	»	45,744	»
142	Melli Gina	»	45,737	»
143	Gozio Franca	»	45,662	»
144	Pagnoni Maria	»	45,625	»
145	Milesi Agnese	»	45,519	»
146	Gares Bruna	»	45,512	»
147	Gianoli Edda	»	45,500	»
148	Canetti Carmela	»	45,450	»
149	Rizza Nella	»	45,337	»
150	Zanardi Marisa	»	45,331	»
151	Sinigaglia Redenta	»	45,325	»
152	Zandoli Derna	»	45,275	»
153	Gementi Angiolina	»	45,256	»
154	Nironi Elsa, coniugata	»	45,250	»
155	Rondelli Elvira, nata il 5 marzo 1932	»	45,250	»
156	Famoso Maria, nata il 26 agosto 1934	»	45,250	»
157	Pardini Virginia	»	45,237	»
158	Franceschini Caterina	»	45,206	»
159	Ghizzi Elisabetta	»	45,175	»
160	Furegato Pierina	»	45,087	»
161	Bontacchio Rita	»	44,981	»
162	Manzoni Clementina	»	44,900	»
163	Fagioli Rosanna	»	44,862	»
164	Festa Andreina	»	44,756	»
165	Magro Maria	»	44,675	»
166	Uberti Carolina	»	44,637	»
167	Missiniatti Clementina	»	44,625	»
168	Gobbi Domenica	»	44,525	»
169	Canova Irene	»	44,375	»
170	Savelli Elsa	»	44,219	»
171	Voltoni Villelma	»	44,187	»
172	Martinelli Ermanna	»	44,175	»
173	Bassi Angela	»	44,150	»
174	Ferrari Regina	»	43,937	»
175	Stagnati Dina	»	43,706	»
176	Cuppini Antonietta	»	43,675	»
177	Berini Ada	»	43,656	»
178	Facchetti Liliana	»	43,425	»
179	Allegrini Ebe	»	43,350	»
180	Zappalà Angela	»	43,256	»
181.	Maraglia Giuseppina	»	42,950	»
182	Casadio Maria Teresa	»	42,925	»
183	Bonoris Giuditta	»	42,887	»
184	Tralli Lucia	»	42,625	»
185	Tengattini Ernesta	»	42,619	»
186	Sponda Lucia	»	42,531	»
187	Ruffini Giacomina	»	42,344	»
188	Ziverlonghi Solidea	»	42,312	»
189	Spada Giuseppina	»	42,256	»
190	Nerucci Noris	»	42,162	»
191	Rossi Cesarina	»	42,130	»
192	Comina Maria, coniugata	»	42,137	»
193	Tomasoni Ismene	»	42,137	»
194	Partenzi Mariangela	»	42,000	»
195	Rabbachin Anna	»	41,937	»
196	Zoboli Giovannina, coniugata con *un figlio, nata il 29 gennaio 1922*	»	*41,900*	»
197	Rossi Onorina, coniugata con un figlio, nata il 5 giugno 1930	»	41,900	»
198	Milani Rosa	»	41,737	»
199	Vaghi Vincenza	»	41,687	»
200	Minzoni Anna	»	41,644	»
201	Geraci Carmela	»	41,637	»
202	Biazzi Iride	»	41,506	»
203	Salvagno Enza	»	41,381	»
204	Tognoli Bianca	»	41,256	»
205.	Patrini Savina, nata il 19 giugno 1932	»	41,000	»
206	Minghetti Paola	»	41,000	»
207	Comini Carmen	»	40,919	»
208	Cauzzi Teresa	»	40,844	»
209.	Bettoni Lucia	»	40,725	»
210	Micheli Benvenuta	»	40,550	»
211	Carra Anna	»	40,425	»
212	Brolis Rita	»	40,369	»
213.	Silicani Annunziata, coniugata	»	40,275	»

214. Lamandini Luciana	punti 40,275	su 100
215. Nigro Giovanna	» 40,000	»
216. Andermarcher Ancilla	» 39,731	»
217. Alboini Cleonice	» 39,025	»
218. Bacuzzi Amabile	» 39,000	»
219. Caniatti Iolanda	» 38,919	»
220. Zorzi Aldina	» 38,819	»
221. Romano Maria	» 38,769	»
222. Berta Giulia	» 38,750	»
223. Ugolini Iole	» 38,691	»
224. Grazioli Giuliana	» 38,650	»
225. Dabrazzi Brigida	» 38,431	»
226. Ferrari Velia	» 38,281	»
227. Amadori Maria	» 38,006	»
228. Leardi Cristina	» 37,919	»
229. Vecchi Carla	» 37,706	»
230. Zago Flora	» 37,412	»
231. Belotti Maria	» 36,950	»
232 Tirenni Giuseppina	» 35,350	»
233 Spagnoli Catina	» 35,337	»

La graduatoria sarà inserita nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, non che pubblicata per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati

Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione delle candidate vincitrici.

Brescia, addì 31 gennaio 1958

Il prefetto: TEMPERINI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria delle candidate idonee al concorso bandito con decreto prefettizio n. 42465 in data 26 giugno 1956, per sedici posti di ostetriche condotte vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1955,

Viste le domande delle candidate, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere,

Considerato che sono state osservate le norme sulla precedenza a parità di merito;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265,

Visto il regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate, secondo l'ordine della graduatoria, vincitrici della condotta ostetrica del Comune o Consorzio a fianco di ciascuno indicata:

1) Paolini Bruna: Bagolino, frazione Ponte Caffaro e comune di Bondone (Trento);
2) Losio Maria, Pontevico, seconda condotta;
3) Panelli Ermelinda, Pralboino,
4) Preti Elvira, Flero;
5) Corioni Ines, Erbusco;
6) Apolone Francesca, Bienno;
7) Piccinelli Cesira: Darfo, frazione Gorzone;
8) Rech dal Doss Attilia, Comezzano Cizzago;
9) Lucchini Lucia, Lavenone,
10) Ferraresi Santina, Serle,
11) Facchini Maria, Esine, frazione Sacca;
12) Bignetti Teresina, Bione,
13) Ventura Elena, Ome,
14) Tirelli Maria, Verolavecchia fraz ne Monticelli d'Oglio;
15) Tortelli Angiolina, Idro,
16) Castelnuovo Alessandra, Zone.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, pubblicato per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Brescia, addì 31 gennaio 1958

Il prefetto: TEMPERINI

(642)

PREFETTURA DI CATANZARO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Visto il proprio decreto n. 50674/3ª Sanità, in data 3 agosto 1957, con il quale sono state assegnate le sedi ai vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia alla data del 30 novembre 1952,

Visto il successivo decreto n° 63331/3ª San , in data 18 ottobre 1957, con il quale, a seguito di rinunzia, sono state apportate variazioni alle assegnazioni delle sedi di cui al citato decreto 50674/3ª San del 3 agosto 1957,

Viste le deliberazioni 2 gennaio 1958, n. 7, con la quale la Giunta municipale di Crotone ha preso atto della rinunzia presentata dal dott Cataldo Felice a titolare della seconda condotta centro del predetto Comune;

Viste le domande dei candidati risultati idonei che seguono in graduatorie subito dopo il dott Felice Cataldo;

Considerato che il dott Mauro Giuseppe, regolarmente interpellato, ha dichiarato di accettare la seconda condotta centro di Crotone, che risulta chiesta dal medesimo fra le sedi indicate nelle domande di partecipazione al concorso,

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto citato in premessa, n. 63331/3ª San , in data 18 ottobre 1957, il dott Mauro Giuseppe è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di Crotone in sostituzione del dott. Cataldo Felice rinunziatario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Crotone.

Catanzaro, addì 22 gennaio 1958

Il prefetto: NICOSIA

(644)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFALLE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.